

AULA A H 14.45

Le nuove Linee Guida 2021 ESC alla SIC

a cura di *Giulia Elena Mandoli e Maria Concetta Pastore*

Come ogni anno, immancabile al Congresso SIC l'aggiornamento sulle più recenti linee guida ESC! L'appuntamento è fissato per sabato 11 dicembre in **Aula A** ore **14.45-15.30**, in cui parleremo delle maggiori novità apportate dalle raccomandazioni Europee 2021 con un ricco panel di esperti. Il Prof. Gianfranco Sinagra ci illustrerà le Linee Guida che hanno rivoluzionato il trattamento dello scompenso cardiaco cronico, in cui gli inibitori del recettore dell'angiotensina-nepirilisina (ARNI) e del SGLT2 scalano i livelli di raccomandazione attestandosi in prima linea insieme ai noti capisaldi terapeutici. Al contrario, vedremo un declassamento delle indicazioni ad impianto di defibrillatore e di terapia di resincronizzazione cardiaca (CRT) in certe categorie di pazienti. Inoltre, scopriremo il recente cambiamento di definizione dello SC da frazione di eiezione "intermedia" (HF with mid-range EF) a frazione di eiezione "moderatamente ridotta" (HF with mildly reduced EF) e le sue implicazioni diagnostico-terapeutiche. Infine, conosceremo una rivisitata classificazione in categorie per lo scompenso acuto con relativi algoritmi terapeutici con rivalutazione dell'assistenza meccanica di circolo, e la nuova sezione dedicata alle cardiomiopatie, ricca di specifiche novità diagnostico-terapeutiche. Il Presidente Prof. **Ciro Indolfi** offrirà una panoramica sulle nuove linee guida per il trattamento delle valvulopatie, con aggiornamento su indicazioni e timing dell'interventistica valvolare, in particolare in pazienti asintomatici, ma soprattutto sulle novità in merito al loro trattamento percutaneo, con nuovi cut-off e

indicazioni. Vedremo persino un timido ingresso del trattamento transcateretere dell'insufficienza tricuspidale, raccomandato in classe IIb. Infine, sarà chiarita la gestione di terapia antiaggregante/anticoagulante nelle patologie valvolari. Fondamentale resta sempre il ruolo dell'Heart Team nelle decisioni terapeutiche! A seguire, il Prof. **Fiorenzo Gaita** ci guiderà attraverso le nuove linee guida sul pacing e CRT, che racchiudono importanti raccomandazioni per l'impianto, con l'aggiornamento delle indicazioni in specifici contesti clinici, e per minimizzare le complicanze delle procedure. Considerato il crescente uso di tale metodica, è importante scoprire la sezione dedicata alle indicazioni sull'esecuzione di risonanza magnetica in portatori di devices. Infine, il Prof. **Gianfranco Parati** ci presenterà le nuove raccomandazioni sulla prevenzione cardiovascolare, che pongono l'accento su una strategia preventiva personalizzata sul singolo individuo e condivisa tra curante e paziente, con particolare attenzione al soggetto anziano. Scopriremo infatti le nuove tabelle del rischio SCORE2 e "SCORE2-OP (per >70 anni) e l'importanza del trattamento "stepwise" per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici. Una sessione imperdibile per l'informazione e l'aggiornamento di colleghi giovani ed esperti, non potete mancare!



**14.45-15.30 SIMPOSIO
LE NUOVE LINEE GUIDA 2021
ESC ALLA SIC**
MODERATORI: Matteo Di Biase (Bari),
Roberto Ferrari (Ferrara)

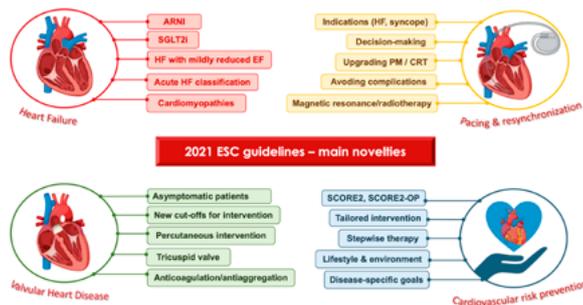
14.45 2021 ESC Guidelines for the diagnosis and treatment of acute and chronic heart failure
Gianfranco Sinagra (Trieste)

14.53 2021 ESC/EACTS Guidelines for the management of valvular heart disease | **Ciro Indolfi (Catanzaro)**

15.01 2021 ESC Guidelines on cardiac pacing and cardiac resynchronization therapy
Fiorenzo Gaita (Torino)

15.09 2021 ESC Guidelines on cardiovascular disease prevention in clinical practice
Gianfranco Parati (Milano)

15.17 Discussione



**08.30-09.15 JOINT SYMPOSIUM SIC/ EAPCI
CHALLENGING SCENARIOS IN
INTERVENTIONAL CARDIOLOGY**
CHAIRPERSONS: Emanuele Barbato
(Naples, I), **Ciro Indolfi** (Catanzaro, I),
Christoph Naber (Essen, D)

08.30 Ischemic heart disease with non obstructive coronary disease
Vijay Kunadian (Newcastle, GB)

08.40 Access to coronary arteries after TAVI: different strategies for different patients
Flavio Luciano Ribichini (Verona, I)

08.50 Coronary intervention today: moving between CHIP scenarios
Gennaro Sardella (Rome, I)

09.00 Discussion

**AULA C - H08.30
Joint Symposium
SIC/EAPCI**

a cura di *Giuseppe Panuccio*



Come ogni anno a Dicembre si rinnova l'appuntamento con il congresso della SIC! Anche quest'anno le novità delle quali si discuterà saranno moltissime, e non mancheranno interessanti discussioni riguardo le nuove evidenze e i tanti nuovi trials pubblicati nel 2021. Quest'anno in particolare, il Congresso SIC offre tanti interessanti simposi, durante i quali i massimi esperti mondiali nel campo della cardiologia affronteranno i temi attualmente più oggetto di discussione. Tra tutti, quest'anno, ci sarà un interessante simposio congiunto tra la SIC e l'associazione Europea di Interventistica Percutanea Cardiovascolare (EAPCI), dove i più autorevoli esperti di cardiologia interventistica Europea affronteranno temi impegnativi e quanto mai attuali su scenari complessi nel campo della cardiologia interventistica. Tra i temi che verranno affrontati, sicuramente ci saranno delle stimolanti discussioni sul tema dell'ischemia miocar-

dica ad arterie coronarie indenni, uno degli argomenti più recenti e interessanti sul fronte della cardiologia interventistica, del quale ci parlerà la Dr.ssa **Vijay Kunadian**. In un simposio così interessante e con relatori così autorevoli non potrebbe mancare la discussione sulla cardiologia interventistica strutturale! In particolare, il Prof. **Flavio Luciano Ribichini** affronterà il tema del trattamento della malattia coronarica post-TAVI, uno scenario senza dubbio complesso e con differenti strategie adottabili. Infine, il Prof. **Gennaro Sardella** ci parlerà di come gestire le differenti procedure coronariche complesse e ad elevato rischio, definendo tutti gli ausili e i devices che possiamo utilizzare in questi scenari secondo le più recenti evidenze disponibili. A moderare questo interessantissimo simposio ci saranno il Presidente della Società Italiana di Cardiologia, il Prof. **Ciro Indolfi**, il Prof. **Emanuele Barbato** dall'Università di Napoli ed il Prof. **Christoph Naber**, past-chairman del German Working Group di Cardiologia Interventistica (AGIK/DGK). I relatori e i moderatori sicuramente non mancheranno di stimolare la discussione su temi così interessanti, perciò non mancate! Vi aspettiamo Sabato 11 Dicembre alle ore **08.30** in **Aula C**!

In questo numero

- 1** Le nuove Linee Guida 2021 ESC alla SIC
Joint Symposium SIC/EAPCI
- 2** Late-breaking trials dall'ESC 2021
Aritmie ventricolari nell'atleta: quali insidie?
- 4** Novità dalle nuove linee guida ESC 2021 sullo scompenso cardiaco
L'anticoagulazione nel mondo reale del paziente complesso
- 5** SIC meets the editors: the best publications of 2021
- 6** La strategia aggressiva di trattamento dell'ipercolesterolemia: dai trials clinici al mondo reale
Una lotta senza confini: aggiornamenti 2021 sul fronte scompenso cardiaco
- 7** Lontana dai pensieri ma pur sempre nel cuore: la trascurata valvola tricuspidale, dal passato chirurgico pieno di dubbi ai nuovi trattamenti
«SIC meets italian editors»: il ruolo dell'Italia nella ricerca cardiovascolare internazionale percutanei

AULA A - H 09.30

Late-breaking trials dall'ESC 2021

a cura di Andrea Baggiano



Anche quest'anno il Congresso ESC ha rappresentato il contesto ideale per la presentazione di studi scientifici decisamente interessanti, destinati a influenzare la nostra attività clinica. Sabato 11 dicembre 2021, alle ore **09.30**, si terrà in **Aula A** il Simposio, moderato dal Professor Iliceto e dal Dr. Urbinati, dedicato al commento di alcuni dei trial più interessanti presentati durante il Congresso ESC 2021. Con la prima relazione si affronterà il tema della terapia antiaggregante nelle procedure di rivascularizzazione percutanea dei pazienti caratterizzati da un alto rischio di sanguinamento. Il Professor Capodanno illustrerà i dati dello studio prospettico randomizzato MASTER DAPT Trial, recentemente pubblicato sul New England Journal of Medicine; questo studio ha confrontato, in termini di complicanze trombotiche ed emorragiche, su una popolazione totale di 4434 pazienti, una duplice antiaggregazione di un solo mese dopo impianto di stent medicato di nuova generazione rispetto a un periodo di duplice antiaggregazione di 3 mesi. La seconda relazione, che sarà tenuta dal Professor Indolfi, attuale Presidente SIC, riguarderà il Trial ENVISAGE-TAVI AF, pubblicato sul New England Journal of Medicine il 2 dicembre. Questo studio ha confrontato l'utilizzo di Edoxaban e dei tradizionali farmaci anticoagulanti antagonisti della vitamina K nei pazienti caratterizzati dalla presenza di fibrillazione atriale e dal recente impianto di valvola aortica biologica per via percutanea (TAVR). Cambiando contesto clinico, il Professor Perrone Filardi, Presidente Eletto SIC, ci illustrerà come lo

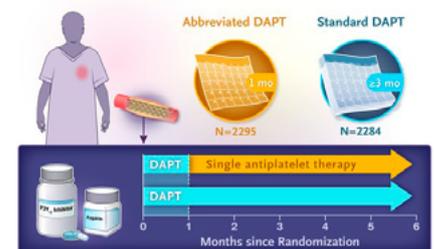
studio EMPEROR-Preserved, pubblicato sul New England Journal of Medicine a metà ottobre, abbia evidenziato, in una popolazione caratterizzata da scompenso orio a frazione d'eiezione preservata, un impatto favorevole del farmaco empaglifozin in termini di mortalità cardiovascolare e ospedalizzazione per scompenso cardiocircolatorio, indipendentemente dalla presenza di diabete. Inoltre, si parlerà di come tale farmaco influisca a livello degli endpoint renali, unendo le evidenze rese disponibili sia dallo studio EMPEROR-Preserved che dallo studio EMPEROR-Reduced. Infine, la sessione si chiuderà con il Professor De Ponti che ci mostrerà come lo studio APAF-CRT Trial (pubblicato sullo European Heart Journal in corrispondenza del Congresso ESC) abbia documentato che l'ablazione del nodo atrio-ventricolare in aggiunta a resincronizzazione cardiaca in pazienti selezionati con fibrillazione atriale permanente risulti più favorevole, in termini di mortalità per tutte le cause e ospedalizzazione per scompenso cardiaco, rispetto al solo approccio farmacologico. Come potrete ben immaginare, questa sessione non deve assolutamente essere persa!

09.30-10.10 SIMPOSIO

LATE BREAKING TRIALS DALL'ESC 2021

MODERATORI: Sabino Iliceto (Padova), Stefano Urbinati (Bologna)

- 09.30 Doppia terapia antiaggregante dopo angioplastica in pazienti ad alto rischio di sanguinamento (MASTER DAPT)**
Davide Francesco Capodanno (Catania)
- 09.40 Edoxaban dopo impianto di valvola aortica transcateretere in pazienti con fibrillazione atriale (ENVISAGE-TAVI AF)**
Ciro Indolfi (Catanzaro)
- 09.50 Empaglifozin in pazienti con scompenso cardiaco a frazione di eiezione conservata (EMPEROR-Preserved/EMPEROR-Pooled)**
Pasquale Perrone Filardi (Napoli)
- 10.00 Ablazione del nodo atrio-ventricolare in aggiunta a resincronizzazione cardiaca in pazienti con fibrillazione atriale permanente (APAF-CRT)**
Roberto De Ponti (Varese)



Confronto tra duplice antiaggregazione di 1 mese o di 3 mesi dopo impianto di stent medicato in pazienti a elevato rischio emorragico. (Fonte: Valgimigli M et al, NEJM 2021)

AULA B - H10.30

Aritmie ventricolari nell'atleta: quali insidie?

a cura di Marco Franzino



Sabato 11 dicembre in **Aula B** alle **10:30** verranno affrontati alcuni nodi fondamentali di un argomento complesso e ricco di insidie: la gestione delle aritmie ventricolari nell'atleta. È risaputo che lo sport, in presenza di malattie cardiache sottostanti, possa agire da trigger per l'innescamento di aritmie ventricolari potenzialmente fatali; risulta quindi fondamentale la valutazione medica finalizzata alla concessione dell'idoneità sportiva, poiché permette di individuare segni e sintomi che ci inducano a sospettare una patologia cardiaca sottostante, potenzialmente responsabile di un arresto cardiaco. Le aritmie ventricolari, in un atleta apparentemente sano, possono infatti essere causate da patologie altrimenti silenti in una fase precoce come la cardiopatia aritmogena, la cardiomiopatia ipertrofica, la coronaropatia precoce e le anomalie coronariche. È quindi fondamentale identificare quali aritmie siano considerabili benigne, dunque non meritevoli di ulteriori approfondimenti, e quali invece siano potenzialmente associate ad un substrato patologico; per aiutarci in questo complesso groviglio il Prof. Alessandro Zorzi, dell'Università di Padova, ci illustrerà le differenze tra le aritmie ventricolari nell'atleta aiutandoci ad identificare le red flags che devono indurci ad eseguire maggiori approfondimenti. L'identificazione delle patologie cardiache sottostanti alle aritmie prevede sempre l'esecuzione di esami di secondo livello come l'ecocardiogramma ed il test ergometrico massimale, talvolta però sono necessarie indagini di terzo livello come la risonanza magnetica cardiaca, che, grazie alla sua elevata accuratezza nell'identificare anomalie strutturali ed alla sua precisa caratterizzazione strutturale, fornisce un contributo spesso fondamentale nel processo diagnostico. Sarà la Dott.ssa Viviana Maestrini, dell'Università di Roma, che ci parlerà di questa tecnica di imaging e del suo impiego in questo setting di pazienti. La conclusione della Sessione verrà condotta dalla Dott.ssa Elisabetta Toso, dell'Università di Torino, che analizzerà la parte finale del percorso diagnostico-terapeutico che prevede la concessione o meno dell'idoneità sportiva agli atleti, con le conseguenze mediche, sportive e legali che questa comporta. Vi invito caldamente a non perdersi questo Simposio che tratta un argomento complesso e insidioso in tutte le sue parti. Relatori e Moderatori sapranno aiutarci a comprendere al meglio i suoi punti più spinosi.

10.30-11.15 SIMPOSIO | ECM

ARITMIE VENTRICOLARI NELL'ATLETA: DALLA DIAGNOSI ALLA GESTIONE

MODERATORI: Giampiero Patrizi (Carpì, MO), Antonio Pelliccia (Roma)

- 10.30 Aritmie ventricolari nell'atleta: sono tutte uguali?**
Alessandro Zorzi (Padova)
- 10.40 Utilità della risonanza magnetica cardiaca nello sportivo con aritmie ventricolari**
Viviana Maestrini (Roma)
- 10.50 Aritmie ventricolari e idoneità nell'atleta**
Elisabetta Toso (Torino)
- 11.00 Discussione**

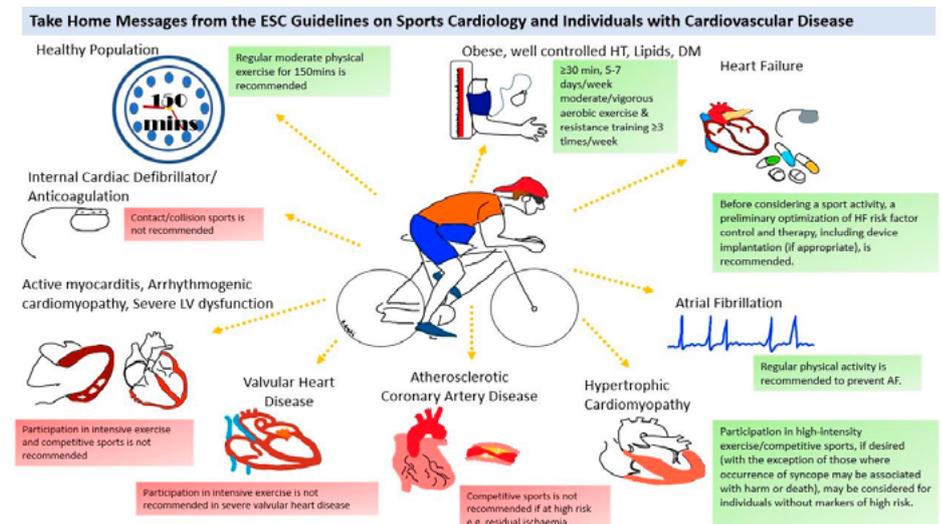


Figure 1 2020 ESC Guidelines on Sports Cardiology and Exercise in Patients with Cardiovascular Disease:

AULA C - H10.30

Novità dalle nuove Linee Guida ESC 2021 sullo scompenso cardiaco

a cura di Isabella Leo



Nonostante la gestione dello scompenso cardiaco sia esponenzialmente migliorata negli ultimi decenni, comportando un netto miglioramento della sopravvivenza e della qualità di vita dei pazienti, lo scompenso cardiaco rimane ad oggi una delle patologie cardiovascolari con il più elevato tasso di letalità, descritto anche fino al 70% a 5 anni dalla prima diagnosi. L'aumento inoltre dell'età media della popolazione, unitamente ad una migliore gestione terapeutica delle comorbidità e al conseguente aumento dell'aspettativa di vita, fa prevedere che il numero assoluto delle ospedalizzazioni per scompenso sia destinato ad aumentare, con stime fino al 50% nei prossimi 25 anni. Lo scompenso cardiaco rimane dunque una sfida per il cardiologo clinico, destinata a presentarsi sempre più frequentemente nelle corsie del domani. Per questi motivi, durante quest'anno sono state attese con impazienza e accolte con entusiasmo dalla comunità scientifica le nuove linee guida della Società Europea di Cardiologia sulla diagnosi ed il trattamento dello scompenso cardiaco acuto e cronico. Non poteva dunque mancare all'82° Congresso Nazionale della Società Italiana di Cardiologia un simposio dedicato al tema, con approfondimenti sulle novità che tali linee guida porteranno nella gestione clinica del paziente con scompenso. Tale simposio potrà essere seguito Sabato 11 Dicembre in presenza in **Aula C** o in modalità telematica sulla piattaforma dedicata dalle ore 10.30 alle ore 11.15. Verranno affrontate le novità riguardanti le nuove definizioni introdotte e si analizzeranno i complessi meccanismi fisiopatologici sottesi allo scompenso a frazione di eiezione preservata. Infine, ci sarà spazio per un approfondimento sulle nuove e promettenti strategie farmacologiche. Un simposio, dunque, quanto mai attuale e che vedrà moderare e relazionare alcuni tra i più importanti esperti nazionali ed internazionali nel settore.

AULA A - H11.30

L'anticoagulazione nel mondo reale del paziente complesso

a cura di Ciro Pirozzi e Anna Rago



Tutto ebbe inizio negli anni Venti del Novecento nel Midwest degli Stati Uniti, una zona ricca di fattorie, in cui gli allevatori vedevano le loro mandrie decimarsi a causa di una misteriosa malattia che provocava un'emorragia inarrestabile nei bovini. Fu individuata una componente nel foraggio che fu considerata favorevole all'emorragia, il trifoglio odoroso, contenente il Dicumarolo, componente che ne dava il piacevole profumo. Talmente piacevole che nel 1955 al presidente degli Stati Uniti, Dwight Eisenhower, quando chiese di essere curato con il miglior farmaco in circolazione per la sua malattia coronarica fu somministrato proprio il warfarin (farmaco cumarico), che da quel momento divenne uno dei medicinali più prescritti per il trattamento antitrombotico a livello mondiale. A sette anni dalla loro introduzione nella nostra pratica clinica, i nuovi anticoagulanti orali (NAO), che si sono dimostrati sicuri ed efficaci per la prevenzione del rischio tromboembolico nella fibrillazione atriale non valvolare, hanno sostituito quasi completamente il buon vecchio warfarin e sono diventati parte integrante ed irrinunciabile del nostro armamentario terapeutico. Purtroppo, non è tutto oro ciò che luccica. Nonostante la pratica clinica e la letteratura medica vantino di tanti anni di esperienza con i farmaci anticoagulanti, sono ancora molte le zone di ombra e penombra riguardo al loro utilizzo nei pazienti complessi. L'incremento dell'aspettativa di vita ci porta quotidianamente ad affrontare pazienti complessi, anziani, fragili e con molteplici comorbidità che spesso sono esposti sia a rischio emorragico che a rischio tromboembolico, per cui non sempre è facile orientarsi nella gestione clinica di questi pazienti. Una lanterna su questo argomento spesso oscuro verrà accesa Sabato 11 Dicembre 2021, in **Aula A**, durante l'82° Congresso della Società Italiana di Cardiologia, in cui si terrà un interessante simposio dal titolo: "L'anticoagulazione nel mondo reale del paziente complesso", moderato dal Prof. Luca Di Lullo, dal Prof. Ciro Indolfi e dal Prof. Pasquale Perrone Filardi: un allestimento focus sulle tematiche più attuali ed innovative riguardanti la gestione terapeutica degli anticoagulanti nei pazienti complessi. Il simposio sarà arricchito dal contributo della Dott.ssa Katia Cersosimo, del Dott. Sabato Sorrentino e della Dott.ssa Simona Dell'Aversana che ci mostreranno particolari casi clinici. Siamo certi che il simposio possa rappresentare un utile ed interessante momento di confronto, al fine di "sciogliere" almeno in parte le criticità di questi contesti. Non mancate!

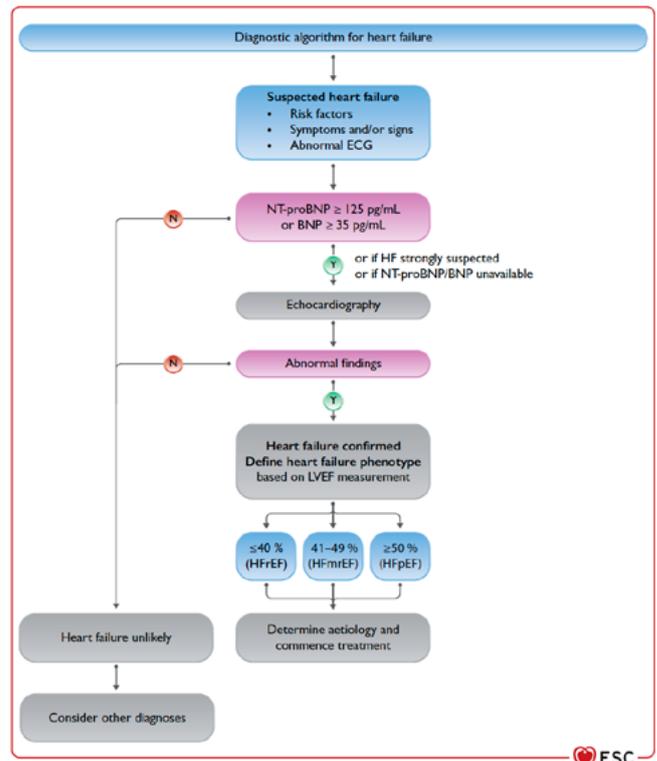


10.30-11.15 SIMPOSIO | ECM

NOVITÀ DALLE NUOVE LINEE GUIDA ESC 2021 SULLO SCOMPENSO CARDIACO

MODERATORI: Francesco Barillà (Roma), Francesco Caiazza (Acerra, NA), Stefano Favale (Bari)

- 10.30 **La definizione universale di scompenso cardiaco: siamo pronti?**
Marco Merlo (Trieste)
- 10.40 **Meccanismi fisiopatologici dello scompenso a frazione di eiezione conservata** | Cinzia Perrino (Napoli)
- 10.50 **I magnifici 4 della terapia farmacologica dello scompenso cardiaco**
Marco Metra (Brescia)
- 11.00 **Discussione**



Algoritmo diagnostico per lo scompenso cardiaco proposto nelle nuove linee guida 2021 sullo scompenso cardiaco da McDonagh T et al, EHJ (2021) 00, 1-128

11.30-12.30 SIMPOSIO | ECM

L'ANTICOAGULAZIONE NEL MONDO REALE DEL PAZIENTE COMPLESSO

MODERATORI: SLuca Di Lullo (Colleferrro, RM), Ciro Indolfi (Catanzaro), Pasquale Perrone Filardi (Napoli)

- 11.30 **Introduzione per illustrare i 3 scenari**
Ciro Indolfi (Catanzaro)
- 11.33 **Caso Clinico - Terapia anticoagulante e malattia renale cronica: quando osare è semplice e "politically correct"**
Katia Cersosimo (Roma)
- 11.38 **Paziente con insufficienza renale**
Luca Di Lullo (Colleferrro, RM)
- 11.48 **Caso Clinico - Paziente con sanguinamento gastrointestinale e FA cronica sottoposto ad angioplastica coronarica**
Sabato Sorrentino (Catanzaro)
- 11.53 **Rischio sanguinamento gastrointestinale**
Ciro Indolfi (Catanzaro)
- 12.03 **Caso Clinico - Terapia anticoagulante: l'ardua scelta nell'anziano**
Simona Dell'Aversana (Napoli)
- 12.08 **Paziente anziano ultra 75enne**
Pasquale Perrone Filardi (Napoli)
- 12.18 **Discussione**

AULA C - H12.30

SIC meets the editors: the best publications of 2021

a cura di Sara Moscatelli



Per l'appassionato alla ricerca scientifica ed attento alle nuove scoperte in ambito cardiologico non può mancare il continuo riferimento alle riviste Journal of American College of Cardiology (JACC), Journal of American Medical Association (JAMA) Cardiology, Circulation ed European Heart Journal (EHJ), con le pubblicazioni periodiche in alert sul proprio smartphone. La qualità e l'altissimo livello scientifico e professionale sono il frutto di un'attività di esame e verifica di ogni dettaglio pubblicato da parte dei comitati di redazione e delle commissioni scientifiche. Come ben noto pubblicare su uno di questi giornali non è affatto banale e costringe l'autore ad un attento lavoro preparatorio e di autoverifica, che stimola ricercatori ed esperti alla sempre migliore qualità dei propri progetti di ricerca. In tale contesto, SIC, allestendo il simposio *SIC meets the editors: the best publications of 2021*, ci permetterà di addentrarci nel mondo dell'editoria scientifica incontrando direttamente gli editors-in-chief di altissimo profilo e così di approfondire l'esame del processo di revisione cui sono sottoposti lavori scientifici, articoli di commento ed approfondimento, studi, progetti di ricerca ecc. Tutto questo sarà possibile analizzando direttamente nel simposio le migliori pubblicazioni dell'anno: il miglior modo per capire, esaminando i lavori scientifici di maggiore qualità e successo. I Professori **Ciro Indolfi**, attuale presidente SIC, e **Gianfranco Sinagra** modereranno la sessione prevista per il sabato 11 dicembre 2021 in **Aula C** dove sarà possibile ascoltare e confrontarsi con i Professori:

12.30-13.15 SYMPOSIUM

SIC MEETS THE EDITORS: THE BEST PUBLICATIONS OF 2021MODERATORI: **Ciro Indolfi** (Catanzaro, I),
Pasquale Perrone Filardi (Naples, I)**12.30 Upcoming objectives for JACC** | **Valentin Fuster** (New York, USA)**12.40 JAMA Cardiology** | **Robert Bonow** (Chicago, USA)**12.50 Circulation** | **Joseph Hill** (Dallas, USA)**13.00 EHJ** | **Filippo Crea** (Rome, I)**13.10 Discussion**

- **Valentin Furster** (New York) editor-in-chief JACC,
- **Robert Bonow** (Chicago) editor-in-chief di AMA Cardiology,
- **Joseph Hill** (Dallas) editor-in-chief di Circulation e, infine,
- **Filippo Crea** (Roma) editor-in-chief di EHJ.

A conclusione della sessione si terrà un momento di discussione e confronto con possibilità di domande agli illustri esperti. Sarà senz'altro utile e stimolante individuare i comuni processi dei redattori delle riviste più importanti ed anche apprezzarne diversità di approccio e di organizzazione, tali da distinguersi l'una dall'altra.

I RELATORI



Filippo Crea
Roma (IT)



Valentin Furster
New York (USA)



Robert Bonow
Chicago (USA)



Joseph Hill,
Dallas (USA)

AULA A - H 12.45**La strategia aggressiva di trattamento dell'ipercolesterolemia: dai trials clinici al mondo reale**a cura di *Serena Migliarino*

La maggior parte delle sindromi coronariche acute sono causate dalla rottura di una placca aterosclerotica coronarica, il cosiddetto infarto miocardico "tipo 1", e coloro che hanno avuto un primo evento saranno particolarmente vulnerabili a ulteriori episodi di instabilità di placca. E' ormai noto che tra i fattori di rischio principali per lo sviluppo di malattia aterosclerotica vi sia l'aumento del colesterolo LDL ed, in tale contesto, la riduzione dei suoi livelli con farmaci ipolipemizzanti si è dimostrata estremamente efficace nel ridurre la morbilità e la mortalità cardiovascolare. Sarà proprio questo il tema che verrà affrontato Sabato 11 Dicembre 2021 alle ore **12:45** all'interno dell'**Aula A**, con l'obiettivo di aggiornarci sulle recenti evidenze in tema di gestione delle terapie ipolipemizzanti. Saranno il Prof. **Ciro Indolfi**, nostro presidente, ed il Prof. **Paolo Calabrò** a condurre la sessione organizzata in tre simposi.

• Il Prof. **Francesco Prati** aprirà la discussione presentando i risultati del trial clinico **HUYGENS** presentato per la prima volta nel corso del Congresso ESC 2021. Si parlerà dunque degli inibitori PCSK9, i quali si sono dimostrati estremamente efficaci nella riduzione dei valori di colesterolo LDL,



12.45-13.30 LUNCH SYMPOSIUM | ECM
LA STRATEGIA AGGRESSIVA DI TRATTAMENTO DELL'IPERCOLESTEROLEMIA: DAI TRIALS CLINICI AL MONDO REALE
 MODERATORI: Paolo Calabrò (Caserta), **Ciro Indolfi** (Catanzaro)

12.40 ESC HIGHLIGHTS: la somministrazione precoce di evolocumab e la stabilizzazione della placca.
 Evidenze dallo studio **HUYGENS** | Francesco Prati (Roma)

12.55 Evolocumab nel paziente con SCA: i vantaggi di un utilizzo precoce | Giuseppe Patti (Novara)

13.05 PCSK9i: i dati di real world | Pasquale Perrone Filardi (Napoli)

13.10 Discussion

determinando inoltre una stabilizzazione della placca aterosclerotica aumentandone lo spessore del cappuccio fibroso.

- Successivamente il Prof. **Giuseppe Patti** sottolineerà l'importanza dell'utilizzo di questa classe di farmaci e della possibilità di introdurli in terapia già in una fase precoce.
- Infine, la terza relazione sarà a cura del Prof. **Pasquale Perrone Filardi**, che presentando dati di real world, sottolineerà le difficoltà che ancora oggi si incontrano nella prescrivibilità di questa classe di farmaci, nonostante l'ammissibilità clinica e come solo una percentuale limitata di pazienti ad alto rischio riesce a ricevere una prescrizione di un inibitore di PCSK9. Obiettivo di questo simposio sarà quello di presentare le ultime evidenze a beneficio della terapia ipolipemizzante, in particolare sull'utilizzo degli inibitori di PCSK9, alla luce delle ultime evidenze. Numerosissime saranno dunque le novità trattate nel corso dell'82esimo Congresso della Società Italiana di Cardiologia, per una gestione sempre più ottimale ed all'avanguardia delle patologie cardiovascolari. Non mancate!

AULA C - H15.00**Una lotta senza confini: aggiornamenti 2021 sul fronte scompenso cardiaco**a cura di *Monica Verdoia*

La giornata di sabato 11 dicembre sarà aperta da un nuovo ricco simposio congiunto tra la Società Italiana di Cardiologia e l'American College of Cardiology, interamente dedicato ad una delle manifestazioni cliniche più comuni e complesse della cardiologia: lo scompenso cardiaco. Le sue molteplici cause fisiopatologiche e presentazioni cliniche, infatti, comprensive di pazienti con disfunzione ventricolare sinistra e funzione sistolica preservata, rendono estremamente complessa l'identificazione di strategie univoche di trattamento e l'identificazione del corretto timing per l'inizio della terapia farmacologica. Il simposio, sotto la guida del nuovo presidente ACC, **Dipty Itchhporia**, e del prof **Marco Metra**, vedrà susseguirsi tre relazioni di esperti statunitensi da anni dedicati alla ricerca nell'ambito dello scompenso cardiaco. In particolare, il Dr. **Fonarow**, dall'Università della California, ha pubblicato oltre 1400 articoli e trials clinici dedicati al trattamento e prevenzione dell'insufficienza cardiaca, con particolare interesse verso le forme più avanzate e l'identificazione dei meccanismi determinanti. La sua presentazione sarà dedicata alla ottimizzazione dei percorsi di trattamento nei pazienti con scompenso cardiaco. Seguirà poi un "flashback" sullo scompenso cardiaco a frazione d'eiezione preservata, una condizione sempre più frequente, ma sul cui trattamento migliore restano ancora numerose incertezze. Sarà compito della professoressa **Piña** ripartire dall'esperienza del passato per cercare di tracciare le direzioni future su questa condizione dibattuta. Infine, il professor **R. Baliga**, Editor-in-Chief del noto testo "Practical Cardiology", presenterà una traslazione del principio il "tempo è muscolo", tipico dell'infarto miocardico, allo scompenso, sottolineando l'importanza di instaurare il trattamento medico raccomandato dalle linee guida il più precocemente possibile, in considerazione della complessa interazione tra il cuore e gli altri organi. Infatti, lo scompenso ingenera rapidamente una disfunzione multiorgano, che sfocia in un loop automantenentesi, la cui interruzione risulta spesso impossibile nelle sue forme più avanzate. L'aggiornamento sui nuovi approcci farmacologici, recentemente introdotti in associazione alle terapie convenzionali, nonché il confronto con l'esperienza pluriennale e multidisciplinare dei relatori, saranno senza dubbio i punti di pregio che rendono questo simposio imperdibile.

10.30-11.15 SIMPOSIO | ECM
NOVITÀ DALLE NUOVE LINEE GUIDA ESC 2021 SULLO SCOMPENSO CARDIACO
 MODERATORI: Francesco Barillà (Roma), Francesco Caiazza (Acerra, NA), Stefano Favale (Bari)

10.30 La definizione universale di scompenso cardiaco: siamo pronti?
 Marco Merlo (Trieste)

10.40 Meccanismi fisiopatologici dello scompenso a frazione di eiezione conservata | Cinzia Perrino (Napoli)

10.50 I magnifici 4 della terapia farmacologica dello scompenso cardiaco
 Marco Metra (Brescia)

11.00 Discussion

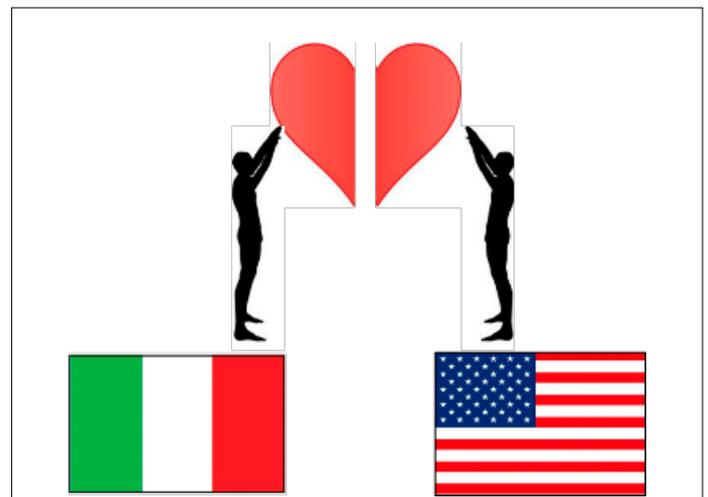


Figura 1. Nuovi target terapeutici per il trattamento dello scompenso cardiaco

SALA ELLISSE - H15.30

Lontana dai pensieri ma pur sempre nel cuore: la trascurata valvola tricuspide, dal passato chirurgico di dubbi ai nuovi trattamenti percutanei

a cura di Domitilla Gentile



La patologia della valvola tricuspide ha subito, come già altri ambiti della cardiologia, fasi di dubbi alternate a fasi di rinnovato interesse. L'insufficienza tricuspide, in particolare, è quasi sempre vista come ripercussione di patologie coinvolgenti la porzione sinistra del cuore e per questo, altrettanto spesso, trattata solo farmacologicamente. Le linee guida della European Society of Cardiology (ESC) del 2021 sulle valvulopatie raccomandano con grado IIb, livello di evidenza C il trattamento transcateretere dell'insufficienza tricuspide severa sintomatica in pazienti inoperabili e rimarcano la necessità di un precoce trattamento dei pazienti con patologia della valvola tricuspide così come il trattamento della stessa in concomitanza ad interventi chirurgici sul versante cardiaco sinistro. L'alternativa chirurgica è presa in considerazione spesso quando ormai la patologia è molto avanzata: è in questa fase che il trattamento percutaneo può rappresentare una valida alternativa e chissà, forse non solo. Sabato 11 dicembre 2021 alle ore 15.30, nella Sala Ellisse si terrà un simposio incentrato proprio sulla gestione e il trattamento dell'insufficienza della valvola tricuspide. La tricuspide, infatti, si caratterizza per una complessità anatomica fondamentale da

considerare in un approccio percutaneo per la risoluzione di una insufficienza valvolare. Per questo motivo all'esposizione delle indicazioni cliniche a tale tipologia di trattamento da parte della Dr.ssa Spaccarotella, si affiancherà un excursus sull'anatomia ecocardiografica di tale valvola ad opera della Dr.ssa Cammalleri: la valutazione tramite ecocardiografia transtoracica e soprattutto transesofagea rimane il "cornerstone" per un corretto planning pre-procedurale, per un efficace supporto durante la procedura e per la valutazione dei risultati. I dispositivi disponibili per il trattamento percutaneo dell'insufficienza tricuspide, come verrà esposto dal Prof. Golino, sono molteplici e con risultati differenti in termini di riduzione del rigurgito valvolare. L'esperienza seppur limitata attuale con trattamento percutaneo sembra evidenziare un alto tasso di successo procedurale con un relativamente basso rischio di complicanze. Siamo certi che questo simposio rappresenterà un grande spunto per un nuovo e sempre più forbito capitolo del trattamento percutaneo valvolare. Lasciando che moderatori e relatori vi conducano attraverso i molteplici aspetti di una valvola complessa ed oggi più che mai affascinante e meritevole di nuovi trattamenti.

15.30-16.15 SIMPOSIO
**GESTIONE E TRATTAMENTO
DELL'INSUFFICIENZA
DELLA VALVOLA TRICUSPIDE**
MODERATORI: Giovanni Di Salvo
(Padova), Francesco Grigioni (Roma)

15.30 **Le indicazioni cliniche al
trattamento percutaneo
dell'insufficienza tricuspide**
Carmen Spaccarotella (Napoli)

15.40 **Anatomia ecocardiografica
della valvola tricuspide**
Valeria Cammalleri (Roma)

15.50 **Devices disponibili per il
trattamento percutaneo
dell'insufficienza tricuspide**
Paolo Golino (Napoli)

16.00 **Discussione**

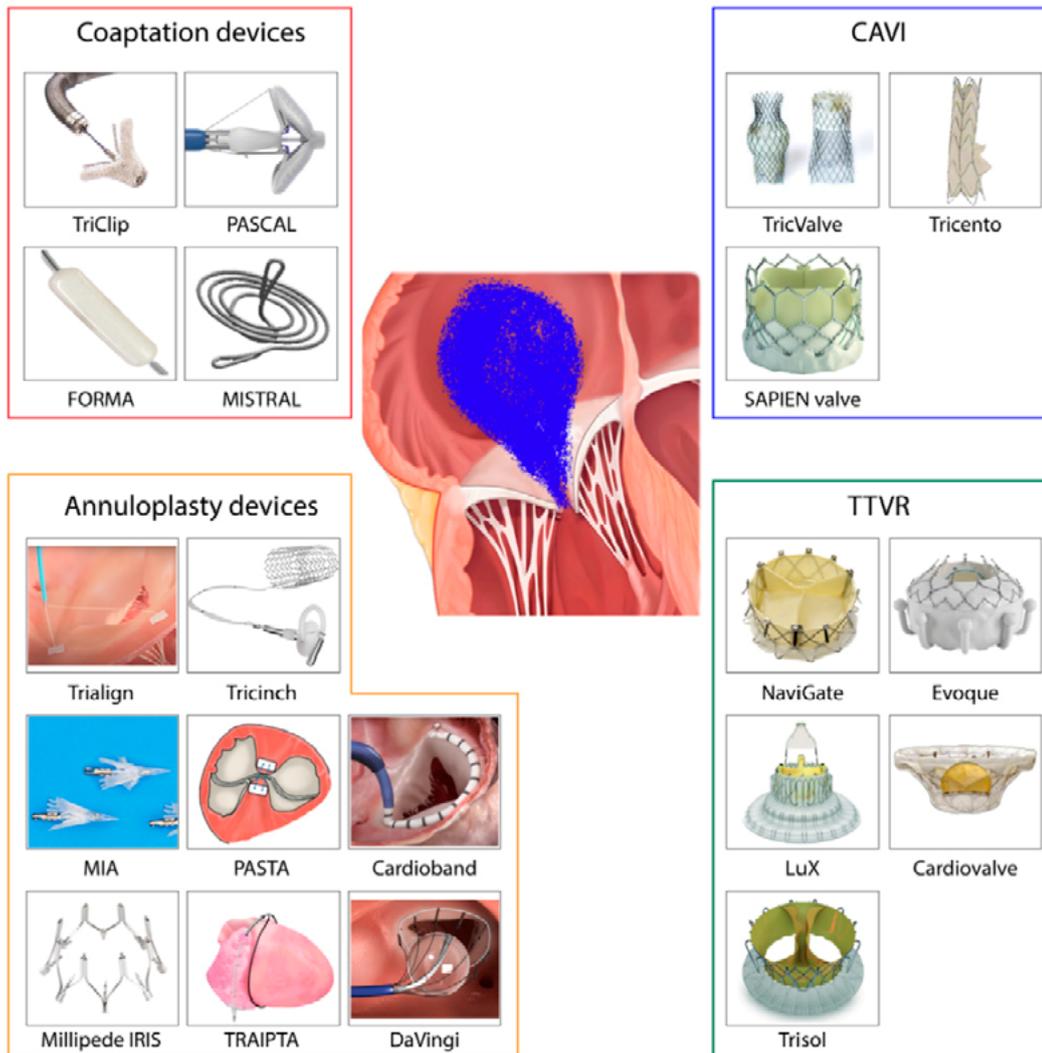


Figura: dispositivi per il trattamento percutaneo dell'insufficienza tricuspide. Fonte: Transcatheter tricuspid valve interventions: Current devices and associated evidence. Prog Cardiovasc Dis. 2021 Nov

AULA B - H16.30

«Sic meets italian editors»: il ruolo dell'Italia nella ricerca cardiovascolare internazionale

a cura di Cristina Poleggi



Ad un anno di distanza dall'ultima edizione tenutasi in piena pandemia, il Congresso della Società Italiana di Cardiologia torna a deliziarci, questa volta in doppia modalità: partecipanti in presenza e partecipanti in via telematica grazie all'ausilio della tecnologia, che permetterà ancora una volta di riunirci da lontano. E proprio in merito alle sessioni da non perdere è l'appuntamento di sabato 11 Dicembre 2021, alle ore **16:30**, in collegamento dall'**Aula B**, con il simposio "SIC meets the Italian Editors", dedicato all'analisi della crescita e alle più importanti pubblicazioni scientifiche del 2021 di Riviste Nazionali ed Internazionali, a cura dei loro Editor Italiani. Moderatori il Prof. Giuseppe Ambrosio dell'Università di Perugia ed il Prof. Paolo Marino dell'Università del Piemonte Orientale (Novara), che insieme condurranno questa sessione alla scoperta delle riviste dirette da Eccellenze nostrane. Si parte con il Prof. Paolo Camici, Direttore dell'Unità Strategica Scopenso Cardiaco Avanzato dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, Editor in Chief dell'International Journal of Cardiology. A seguire interverranno per le Riviste correlate alla Società Europea di Cardiologia in ordine il Dott. Massimo Piepoli, Editor in Chief dello European Heart Journal of Preventive Cardiology, giornale ufficiale della European Association of Preventive Cardiology, il Prof. Davide Francesco Capodanno dell'Università di Catania, Editor in Chief di Eurointervention, il giornale ufficiale dell'EuroPCR e della European Association of Percutaneous Coronary Interventions (EAPCI) ed il Prof. Marco Metra, Editor in Chief dello European Journal of Heart Failure. Il prof. Marco Metra è anche Executive Editor dello Journal of Cardiovascular Medicine, la rivista ufficiale della Federazione Italiana di Cardiologia. Ad arricchire ancora il parterre il Prof. Giuseppe Biondi Zoccai, Editor in Chief di Minerva Cardiology and Angiology ed il Prof.

Massimo Volpe per la rivista High Blood Pressure & Cardiovascular Prevention. A chiudere, infine, il Dott. Giuseppe Di Pasquale illustrerà il suo ruolo nella crescita del Giornale Italiano di Cardiologia, altra rivista ufficiale della Federazione Italiana di Cardiologia in compartecipazione con la Società Italiana di Chirurgia Cardiaca. Ai suddetti interventi seguirà una fase di discussione aperta ai partecipanti, dove ci si potrà interfacciare con questi grandi esperti in campo di ricerca cardiovascolare sul piano internazionale, che sicuramente sapranno fornire interessanti spunti di riflessione alla luce della loro esperienza e saranno lieti di mettere a disposizione il loro ampio bagaglio. Si prospetta dunque un simposio dalle mille sfaccettature, un momento di condivisione di saperi e scambio di idee estremamente arricchente. Pertanto chiunque abbia la curiosità di scoprire i segreti di queste importanti riviste non perda questo incredibile evento!

**16.30-18.00 SIMPOSIO
SIC MEETS THE ITALIAN EDITORS**
MODERATORI: Giuseppe Ambrosio (Perugia),
Paolo Marino (Novara)

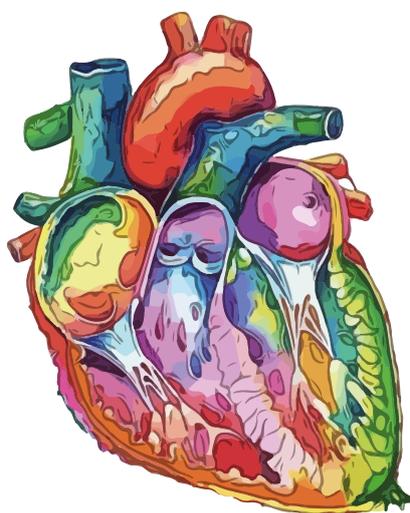
- 16.30 International Journal of Cardiology**
Paolo Camici (Milano)
- 16.40 European Heart Journal of Preventive Cardiology**
Massimo Piepoli (Piacenza)
- 16.50 Eurointervention | Davide Francesco Capodanno (Catania)**
- 17.00 Journal of Cardiovascular Medicine and EJHF**
Marco Metra (Brescia)
- 17.10 Minerva Cardiology and Angiology**
Giuseppe Biondi Zoccai (Latina)
- 17.20 High Blood Pressure & Cardiovascular Prevention**
Massimo Volpe (Roma)
- 17.30 Giornale Italiano di Cardiologia**
Giuseppe Di Pasquale (Bologna)
- 17.40 Discussione**



SIC
società italiana di cardiologia
82° CONGRESSO NAZIONALE
9 - 12 DICEMBRE 2021



Scarica l'App del Congresso



con il contributo non condizionante di



GE Healthcare

